

**SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI ANCONA**

MASE  
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI  
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS  
PEC: [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

REGIONE MARCHE  
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE  
DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE  
SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
PEC: [regione.marche.valutazamb@emarche.it](mailto:regione.marche.valutazamb@emarche.it)

Oggetto: (V01020) [ID: 10832] Progetto di un impianto agrivoltaico di potenza massima pari a 41,54 MWp con sistema di accumulo elettrochimico di potenza pari a 20 MW per 4 ore e relative opere di connessione nel comune di Chiaravalle (AN). Procedimento di VIA – PNIEC. Proponente: Blusolar Chiaravalle 1 S.r.l.  
Contributo istruttorio ARPAM.

In riferimento alla Vostra richiesta nota Prot. n. 462087 del 17/04/2024, acquisita al Prot. ARPAM n. 12438 del 17/04/2024, ed alla documentazione depositata dal proponente e scaricabile al link indicato nella stessa, si formulano in allegato le osservazioni tecniche relative all'elaborato progettuale "*Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo R03/ARCH*".

VALUTAZIONI TECNICHE ARPAM – TERRE E ROCCE DA SCAVO
---

Nel "*Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo R03/ARCH*", redatto dal proponente Blusolar Chiaravalle 1 srl, le TRS generate saranno riutilizzate in sito, come descritto nel punto 1.4 "inquadramento normativo" a pagina 5 "*Nel caso specifico, l'articolo di pertinenza del presente progetto risulta essere l'art. 24 in quanto il volume di terreno derivante dagli scavi per la realizzazione delle opere sarà interamente riutilizzato in sito ovvero nessuna parte di esso verrà conferito a discarica autorizzata*", e solo una piccola parte sarà gestita come rifiuti; è opportuno stimare e descrivere i quantitativi e i movimenti delle terre e rocce da scavo utilizzate nell'opera, inviate a smaltimento/recupero come rifiuto o eventualmente classificate come sottoprodotto ed utilizzate in siti esterni.

Come già descritto e ribadito nel punto 1.7 si dichiara che il materiale trasportato all'esterno sarà avviato a recupero/smaltimento con appositi formulari; la gestione scelta dalla ditta risulta coerente con quanto disposto nella Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ferma restando la disciplina di cui agli artt. 190 e 193 del decreto in parola. Anche questi conferimenti devono essere descritti, nella quantità e nelle modalità di gestione.

Inoltre, nel punto 1.4 a pagina 5 la ditta menziona la possibile presenza di materiale di riporto di origine antropica, si ricorda che nell'art. 4 comma 3 del DPR120/17 il limite fissato, per considerare il materiale utilizzato come sottoprodotto, da tale normativa e di un massimo del 20% in peso del materiale di origine antropica, su quello totale, e va quantificato secondo l'allegato 10 di tale DPR.

Il "*Piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo*", come descritto al punto 1.6 dell'elaborato, è stato effettuato tenendo conto dell'art 24 commi 4, 5 e 6 del DPR 120/17, ma lo stesso non è reperibile nella documentazione allegata alla presentazione della VIA. In relazione a tale aspetto il proponente deve fornire gli esiti del *Piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo* e deve aggiornare il *Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti* in conformità alle disposizioni di cui all'art. 24 comma 3 del DPR 120/2017.

Qualora il progetto preveda l'impiego di sottoprodotti delle terre e rocce da scavo in siti esterni, la ditta deve integrare la documentazione con i contenuti previsti all'art. 9 ed all'allegato 5 per il piano di utilizzo delle TRS.

Ove la caratterizzazione analitica delle terre e rocce da scavo sia prevista in corso d'opera, nei casi di cui all'allegato 9 del DPR 120/2017, dovrà essere indicata la procedura di caratterizzazione eseguita secondo le modalità ivi individuate, nonché le aree ed i volumi interessati da tali procedure.

**SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI ANCONA**

---

Si ritiene corretta la trattazione relativa all'inquadramento geografico, geologico e idrogeologico (R 01 relazione geologica) e modalità di esecuzione degli scavi.

Gruppo istruttore  
RG/SDG

**Il Responsabile della U.O. Valutazioni e Controlli  
sui Fattori di Pressione ambientale  
Dott. Giampaolo di Sante**

**Il Direttore del Servizio Territoriale di Ancona  
Ing. Stefano Cartaro**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,  
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)